

Siamo Tempesta: in Montagnola torna la Festa di Arci a sostegno dei rifugiati

Dall'11 al 13 giugno torna al Parco della Montagnola di Bologna la nuova edizione di "Siamo Tempesta", la Festa dei Circoli Arci di Bologna e dell'Area Metropolitana.

"Siamo Tempesta – dicono gli organizzatori – perché in tempi attraversati da guerre, violenza, repressione e disuguaglianze non vogliamo restare in silenzio. Siamo Tempesta perché scegliamo di prendere parola, di attraversare i conflitti senza voltarci dall'altra parte, di fare rumore contro fascismi, razzismo, omolesbobitansfobia e ogni forma di esclusione".

Per tre giorni si celebreranno le persone, i Circoli, i volontari e gli attivisti che ogni giorno tengono vivi spazi di cultura, mutualismo, accoglienza, educazione e mobilitazione sociale.

Ci saranno talk, musica live, dj set, laboratori per grandi e bambini, mostre, performance, banchetti, cibo e tanto altro.

Una festa che vuole essere anche un momento per ritrovarsi, riconoscersi e continuare a immaginare insieme un mondo diverso.

Il ricavato della Festa sarà devoluto interamente al progetto Circoli Arci Rifugio di Bologna: una rete di solidarietà concreta che accoglie famiglie e bambini in fuga dalla guerra, offrendo loro casa, cura e supporto per ricominciare.

La Pace è partecipAzione, la terza edizione dello Sconfinamenti Festival

Da venerdì 17 a domenica 19 aprile si terrà la terza edizione dello **Sconfinamenti festival**, “**La Pace è partecipAzione**”, in programma a Castel Maggiore, Funo e Trebbo (Bologna).

È organizzato dalla **Commissione Carità e Bene Comune** della Zona Pastorale di Castel Maggiore, Funo e Trebbo.

I temi principali saranno il **diritto internazionale**, la **situazione dell'Europa rispetto alla guerra e il riarmo**, **attivismo e testimonianze di pace** e amplissimo spazio alla **non violenza**.

Parteciperanno ospiti come **Camillo Neri**, professore ordinario presso l'università di Bologna, **Marco Tarquinio**, giornalista e membro del parlamento europeo, **Carlo Cefaloni**, giornalista, e molti altri.

Programma completo:

<https://www.upcm.it/avvisi2026/26-027.htm>

Arriva il Diversity Festival: documentari, performance e memorie migranti

Dal 5 al 7 dicembre il **Diversity Festival** torna a Castel Maggiore con tre giorni di arte, attivismo e narrazioni che

attraversano generazioni, memorie e confini. L'edizione 2025 mette al centro la migrazione letta attraverso l'intergenerazionalità, esplorando come le storie delle comunità con background migratorio si intreccino con quelle della cittadinanza tutta, in un presente ancora segnato dalle eredità del colonialismo.

Tra le protagoniste di questa edizione c'è **Wissal Houbabi**, poeta e performer tra le voci più radicali della scena contemporanea. Porterà "Taroots", un rito performativo che abbraccia parola, ritmo e corpo, tra musica dal vivo e poesia orale, per dare voce alle memorie diasporiche e al desiderio di trasformazione nel presente. Accanto a lei, due studiose di primo piano: **Oiza Queens Day Obasuyi**, che indaga razzismo istituzionale, storia coloniale e dinamiche sociali nella società italiana, e **Marie Moïse**, ricercatrice e attivista impegnata sul tema delle identità e delle nuove generazioni con background migratorio.

A concludere il percorso, l'intervento di **Abderrahmane Amajou**, presidente di ActionAid Italia, che offrirà un affondo sull'attivismo intergenerazionale come pratica trasformativa già in atto nei territori.

Il Festival proporrà momenti di forte coinvolgimento visivo e politico, come la proiezione del **documentario "N-N Non Noto" di Tezeta Abraham**, un'opera che mette in luce il legame tra cittadinanza, infanzia e passato coloniale italiano, con una potenza narrativa rara. Non mancheranno forme artistiche capaci di evocare mondi e memorie, come **il reading "Festival della Diaspora Eritrea" di Asmeret Yemane**, un viaggio intimo tra archivi familiari, comunità e storia.

Tra le proposte espositive, spicca **la mostra "Il Corpo che Parla" di Ana Liz e Natt Fejfar**, che affronta identità, colonialità e grassofobia attraverso un linguaggio corporeo e fotografico di grande intensità.

[Programma completo >>](#)

Al via la decima edizione di FILI, il Festival dell'Informazione Libera e dell'Impegno contro le mafie

È in programma dal 4 al 6 dicembre a Bologna la decima edizione di F.I.L.I., il Festival dell'Informazione Libera e dell'Impegno organizzato da Libera Bologna, tre giorni di dibattiti, proiezioni e seminari per raccontare i segnali della penetrazione di mafie e corruzione nel territorio.

Il festival si svolge per la prima volta a Baumhaus, in via Jacopo Barozzi 3/P, e ha il patrocinio del Comune e della Città metropolitana di Bologna e dell'Ordine dei Giornalisti Emilia-Romagna, il sostegno della Fondazione del Monte e della Fondazione Ordine dei Giornalisti Emilia-Romagna.

Come ogni anno, F.I.L.I. si caratterizza per le videoinchieste realizzate da Libera Bologna. Quest'anno viene presentata in anteprima "Una storia italiana – Affari di famiglia" sull'asse Calabria-Emilia, una nuova inchiesta che traccia la storia della famiglia Comerci, una famiglia di imprenditori che ha spostato il proprio centro d'affari dalla Calabria a Bologna.

Programma completo su www.liberabologna.it

Il primo festival di DiversaMente: “La Geopolitica, l’Alterità e i Diritti dello Straniero”

Da sabato 17 gennaio a sabato 14 marzo 2026 prenderà il via “**La Geopolitica, le Rappresentazioni dell’Alterità e i Diritti dello Straniero. Prospettive di Accoglienza e di Cura**”, il primo festival organizzato da DiversaMente presso la Casa di Quartiere Giorgio Costa in via Azzo Gardino 48 a Bologna.

L’evento è strutturato come un **ciclo di seminari** e si propone di essere una occasione per interrogarsi sul presente, alla luce del passato, nel tentativo di trovare risposte per il futuro. Nel corso dei vari appuntamenti diversi soci antropologi, psicologi, psicoterapeuti, esperti di storia e di diritto internazionale interverranno e dialogheranno coi partecipanti.

Nel mezzo del percorso di seminari è prevista una **cena sociale**, per cui ci si deve iscrivere entro il 7 di gennaio al seguente [link](#) come per il festival stesso.

Si terranno anche **2 presentazioni di libri** con ingresso libero.

Nella [locandina](#) potete trovare il programma completo.

Partecipare per cambiare! Il

Primo Festival del Terzo Settore in Emilia Romagna

Sabato 27 settembre oltre 150 associazioni provenienti da tutta la regione si riuniranno per il **Primo Festival del Terzo Settore in Emilia Romagna**. Sarà una giornata di festa dedicata al mondo del volontariato, del sociale e all'intera comunità, con un programma ricco di spettacoli, incontri, performance teatrali e occasioni di confronto.

L'evento, intitolato "**Partecipare per cambiare!**", è promosso dalla Regione insieme ad Anci Emilia-Romagna, alla Confederazione regionale dei Centri di servizio per il Volontariato dell'Emilia-Romagna e dal Forum regionale del Terzo Settore.

La giornata inizia alle 9.30 con l'apertura degli stand e il taglio del nastro da parte dell'assessora regionale al Welfare, Terzo Settore, Politiche per l'Infanzia e Scuola **Isabella Conti** alle 9.45. Seguiranno tante attività per grandi e piccini che proseguiranno fino alle 16. Sarà presente anche l'angolo ristoro. In contemporanea, presso l'adiacente **Casa di Quartiere Katia Bertasi**, si terrà [l'assemblea del Terzo Settore in Emilia-Romagna](#), alla presenza della portavoce del Forum nazionale **Vanessa Pallucchi** e di **Chiara Tommasini**, presidente della rete nazionale CSVnet. Media partner della giornata saranno Eduradio&TV (a cura di Insight Aps), Psicoradio (a cura di Arte e salute Aps) e VDossier – il web magazine del volontariato, testata nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato.

Il festival di sabato 27 sarà solo il primo appuntamento: dal prossimo anno, infatti, la manifestazione diventerà itinerante, toccando tutte le province emiliano-romagnole.

[Programma completo >>](#)

“La Voce”, quinta edizione del festival di Emergency

Torna a Reggio Emilia il festival creato da Emergency dal 5 al 7 settembre per far sentire **la voce di chi vuole costruire una società più giusta**. Sarà proprio “La Voce” il tema di questa quinta edizione, che porterà nelle piazze della città emiliana giornalisti, filosofi, scrittori, artisti e operatori di Emergency.

Saranno **tre giorni** all’insegna di incontri, dibattiti, musica e spettacoli, tutti con l’obiettivo di far arrivare ovunque **le verità della guerra, le storie degli attivisti** in lotta nonostante il rischio di carcere e violenze, **delle persone** che vogliono avere il diritto di definirsi popoli e che si ribellano alla repressione, alla guerra e alla povertà, riprendendosi le proprie città, **dei giovani** che occupano gli spazi per rivendicare il proprio diritto al futuro e di molti altri ancora grazie ai racconti di chi ha vissuto questi eventi o li ha documentati in prima persona.

Per ulteriori informazioni:

www.emergency.it

Arriva il Primo Festival del

Terzo Settore in Emilia Romagna: partecipare per cambiare!

Una giornata dedicata a chi ogni giorno si impegna per costruire comunità più giuste, solidali e inclusive: **arriva sabato 27 settembre a Bologna la prima edizione del Festival del Terzo Settore in Emilia Romagna**, presso la Casa di Quartiere Katia Bertasi e l'adiacente Piazza Lucio Dalla: due luoghi simbolo di socialità e partecipazione.

Il Festival è promosso dall'Assessorato al Welfare, Terzo Settore, Politiche per l'Infanzia e Scuola della Regione in collaborazione con i Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) e i Forum del Terzo Settore regionale e provinciali, con l'obiettivo di valorizzare le energie diffuse che rendono viva e dinamica la nostra regione.

Approfondiremo insieme le sfide e le opportunità del volontariato, dell'associazionismo e dell'impresa sociale, ma il Festival sarà anche una grande occasione per incontrarsi, creare nuove connessioni e raccontare le tante esperienze che animano il nostro territorio.

Nel corso della giornata si terrà anche la **prima Assemblea Regionale del Terzo Settore**: un momento istituzionale importante per confrontarsi sulle politiche regionali e rafforzare il dialogo tra istituzioni e organizzazioni.

Non mancheranno **spazi espositivi, spettacoli, laboratori, incontri formativi** e momenti di **approfondimento**, tutti pensati per far conoscere e valorizzare il lavoro degli Enti del Terzo Settore.

Il programma dell'iniziativa è in corso di definizione.

Per usufruire di spazi espositivi e/o proporre spettacoli, laboratori, incontri formativi (entro il 23 luglio):

- [compilare questo modulo online](#)
- [usare questo QR Code](#)

[Immagine © Valeria Alpi]

Al Circolo Arci San Lazzaro arriva la prima edizione del Festival Antifascista Franco Fanizzi

Cosa vuol dire essere antifascista oggi? Al Circolo Arci San Lazzaro, in via Bellaria 7, arriva la prima edizione del Festival Antifascista Franco Fanizzi.

Dal 4 al 6 aprile tre giorni di talk, proiezioni, concerti, laboratori e cibo.

“Un festival – dicono gli organizzatori – ecologista, femminista, antirazzista, orgogliosamente di parte, sfacciatamente attuale e totalmente gratuito”.

Un festival dedicato alla memoria di Franco Fanizzi (1960-2023), storico Presidente dell’Arci San Lazzaro, convinto antifascista che non ha mai permesso a nessuno di dimenticare che antisessismo, antifascismo, antirazzismo fossero i principi fondanti su cui il circolo posava e da cui prendeva forza e stabilità.

[Il programma completo >>](#)

“Cambiamenti... idee in movimento”: l’ottava edizione del Festival della rete delle biblioteche specializzate di Bologna

Si intitola **“Cambiamenti... idee in movimento”** l’ottava edizione del **Festival Specialmente in Biblioteca**, promosso dalla rete delle biblioteche specializzate di Bologna di cui il Centro Documentazione Handicap fa parte.

Dal 14 febbraio al 14 marzo tanti incontri, spettacoli, mostre per riflettere sulle trasformazioni profonde che attraversano le nostre società e le nostre vite.

Dall’evoluzione delle tecnologie, ai flussi migratori, dal superamento degli stereotipi legati al corpo alla decostruzione delle visioni eurocentriche, questi appuntamenti ci invitano a guardare il cambiamento con occhi nuovi.

Ogni evento del Festival offre l’opportunità di confrontarsi con esperti e autori, stimolando una riflessione collettiva su come adattarci, evolverci e costruire una società più aperta e inclusiva. Le biblioteche specializzate di Bologna diventano il palcoscenico di questo viaggio di trasformazione.

Con il contributo della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e di OpenGroup.

[Scarica il programma in pdf >>](#)

Per saperne di più:
<https://specialmenteinbiblioteca.altervista.org>

Come CDH e Coop Accaparlante saremo presenti al Festival con la mostra "A corpo libero. Esplorazioni sul desiderio", in programma dal 3 al 15 marzo al Quadriportico "ex-Roncati" in via Sant'Isaia 90 a Bologna.

Può il corpo delle persone con disabilità concepirsi come desiderante e desiderato e non solo destinatario di cure e di assistenza? Una domanda che sembra un paradosso ma che è ancora centrale nell'autodeterminazione di moltissimi giovani, una tensione vitale troppo spesso non riconosciuta, inespressa o addirittura ostacolata. La mostra diventa un viaggio alla scoperta delle proprie identità sessuali e artistiche per gli educatori e gli animatori con disabilità della Coop. Accaparlante in un lungo percorso laboratoriale tra teatro, corpo e desiderio dedicato alla sfera dell'affettività e della sessualità per le persone con disabilità.

Promossa da: Centro Documentazione Handicap; Biblioteca di Scienze dell'Educazione "Mario Gattullo" – Alma Mater Studiorum – UniBo.

Homeless More Rights 2024. Torna il Festival dei diritti delle persone senza dimora

Diritto alla residenza, diritto alla salute, immigrazione, abusi delle forze dell'ordine. Torna anche quest'anno con un'edizione ancora più ricca ed estesa "Homeless More Rights", il Festival dedicato ai diritti delle persone senza dimora, organizzato dall'Associazione Avvocato di strada ODV.

L'evento, come da tradizione, si terrà nel periodo della giornata mondiale contro la povertà e si svolgerà in tre città diverse: a Bologna, Milano e Verona.

La prima tappa del Festival è la città di Bologna, da martedì 8 ottobre a venerdì 11 ottobre. Le giornate saranno organizzate in questo modo: dal martedì al giovedì pomeriggio, workshop formativi su tematiche rilevanti per le persone senza dimora straniere e italiane, presentazioni di libri e incontri con gli autori; venerdì pomeriggio, 3 panel di approfondimento sul lavoro povero, sui luoghi di detenzione e ospitalità per le persone marginalizzate e sull'accesso ai sussidi economici, venerdì sera, festa grande in Piazza Lucio Dalla.

Sarà possibile partecipare in presenza e in streaming.

Programma completo del Festival e iscrizioni su <https://homelessmorerights.it/>

Al via la prima edizione di “Plurali Maschili”, un festival di genere “al maschile”

Da giovedì 11 luglio fino a domenica 14 luglio arriva alle Serre dei Giardini, a Bologna, la prima edizione di Plurali Maschili, un festival prodotto da Kilowatt grazie al supporto dello sponsor ufficiale Emil Banca e curato da Kilowatt e Osservatorio Maschile.

“Il Festival – dicono gli organizzatori – si fonda su basi

femministe per approcciare le pluralità maschili, partendo dalla convinzione che ci sia una grande urgenza di confrontarsi con nuove forme di maschilità emergenti e di mobilitarsi contro la violenza di genere e le disuguaglianze per mettere in discussione le radici del patriarcato.

Partendo dalle base teoriche e dalle pratiche dei femminismi e coinvolgendo una rete di studiose, studiosi e realtà attive sul territorio nazionale, Plurali Maschili vuole avviare un dialogo su alcuni temi molto dibattuti in questi decenni: corpo, cura, lavoro, sessualità, violenza di genere e femminismi.

Programma completo su

<https://leserredeigiardini.it/plurali-maschili-un-festival-di-genere/>

SCONFINamenti FESTIVAL: verso un futuro libero dalla guerra

Dal 19 al 21 aprile, il “SCONFINamenti FESTIVAL” invita la comunità di Castel Maggiore e dintorni a partecipare a un evento straordinario dedicato alla costruzione di un futuro di pace e solidarietà. Sotto il motto “PACE libera TUTTI – Costruiamo un futuro libero dalla guerra”, il festival è organizzato dalla Commissione Carità e Bene Comune della Zona Pastorale di Castel Maggiore.

Venerdì 19 aprile

La cerimonia di apertura si terrà presso il PAS – Parco del Sapere Ginzburg in via Bondanello 39 a Castel Maggiore, con il tema “Voci di pace. Scenari di guerra.” Giovanni Putoto del CUAMM e Nico Ferioli, volontario nei Balcani, condivideranno

le loro testimonianze, seguite da letture tratte dal libro "Immagina di essere in guerra" di Janne Teller. I saluti istituzionali saranno portati dal Sindaco Belinda Gottardi.

Nel pomeriggio, alle ore 21:00, al Centro Sociale Pertini, Parco delle Staffette Partigiane in via Lirone 30, sarà possibile assistere al concerto dei SUNDAY HOUSE, con un evento musicale intitolato "Songs for Peace" rivolto al pubblico under 30.

Sabato 20 aprile

Le attività proseguiranno al Teatro Biagi D'Antona in via La Pira 54. Alle 09:45, il giornalista di Città Nuova Carlo Cefaloni, insieme alla docente dell'UNIBO Marina Lalatta Costerbosa e al professore Alberto Burgio, affronteranno il tema "Dalle logiche della guerra al coraggio della pace", seguito da un laboratorio sulle tecniche di nonviolenza a cura del Centro Studi Sereno Regis.

Domenica 21 aprile

La giornata conclusiva inizia alle 10:00 presso la Sala Polivalente Parrocchia dei Santi Nicolò e Petronio a Funo di Argelato (BO), con un mercatino dello scambio e del riuso e banchetti informativi dell'associazione CUAMM.

Alle ore 16:00, alla Sala Polivalente Parrocchia di San Giovanni Battista a Trebbo di Reno (BO), si terrà l'incontro "Dire, Fare, ESSERE Pace", dove Alessandra Bonoli, docente dell'UNIBO, esplorerà le risorse per un futuro sostenibile.

La giornata si concluderà con un importante dialogo sulla nonviolenza tra Pasquale Pugliese e il Cardinale Matteo Zuppi, seguito dalla lettura di poesie di Claudia Piccinno.

Al via la seconda edizione di “Radici”, il festival delle memorie civili e ambientali

Dall'8 al 10 giugno si terrà la seconda edizione di “Radici – Festival delle memorie civili e ambientali”, una tre giorni tra Bologna e il Parco Storico di Monte Sole per intrecciare le memorie e i luoghi che hanno plasmato la storia e l'identità della Città Metropolitana, attraverso spettacoli, dibattiti, laboratori, concerti, trekking.

Dalle motivazioni della sentenza sui mandanti della bomba del 2 agosto 1980 a Bologna alla testimonianza dell'autista del bus n. 37 in viaggio il giorno della strage; dalla video-inchiesta sulla mafia nell'Appennino bolognese agli ambigui e invisibili rapporti fra la mafia e la massoneria deviata; dall'ecologie native all'uso pubblico della memoria.

La tre giorni prenderà il via l'8 giugno da Bologna, **nel bene confiscato di Villa Celestina – l'unico riutilizzato a fini sociali in città** – con una tavola rotonda sul “Polo della Memoria democratica” e con una riflessione sull'uso pubblico della memoria fra scuola, spazio e storia. Il 9 e 10 giugno il festival si sposterà a Monte Sole, dove il racconto delle memorie storiche e civili si affiancheranno **momenti di condivisione sulla memoria ambientale e paesaggistica** con dibattiti, laboratori, proiezioni di film e percorsi di trekking fra le Querce del Parco di Monte Sole.

“Zero non significa niente”: torna Resilienze Festival

Dall'8 all'11 giugno alle Serre dei Giardini Margherita si terrà la settima edizione di *Resilienze Festival* ideato da [Kilowatt](#). Il tema di quest'anno è “Zero non significa niente” e vuole problematizzare il tema della **neutralità climatica**, esplorando le molteplici dimensioni dello zero attraverso incontri, dibattiti, installazioni artistiche, presentazioni di libri, workshop, proiezioni, concerti.

Il festival è un'occasione per riflettere sulle **grandi trasformazioni planetarie** mostrando le interazioni, i legami e le connessioni tra ambiente, società, economia e cultura, interrogando i **linguaggi dell'arte** per esplorare punti di vista alternativi. L'obiettivo del festival è quello di appassionare i cittadini ai temi ambientali attraverso narrazioni ed esperienze creative e artistiche.

Programma completo su www.resilienzefestival.it